

**"OCIO ALE BUSE" e "CARLO VINCI L'ASTA ..."**

Il rapporto tra il **Giro d'Italia** e la gente dei luoghi che esso attraversa è davvero diretto, soprattutto quando il Giro diventa l'occasione per affrontare i problemi locali con la forza dello sberleffo.

Sulle strade che i corridori percorreranno compaiono allora murali "*fuori dal coro*", come quello descritto e fotografato nell'articolo di Brescia Oggi che qui pubblichiamo e scritte a caratteri cubitali "da Giro" e pure in rima "**CARLO VINCI L'ASTA e per GLI ALTRI ? BASTA !**", come da foto che pure pubblichiamo".

Entrambi questi interventi sui muri di sostegno della strada Pian Camuno-Bassinale affrontano, **PURTROPPO**, un problema antico ed al tempo stesso attualissimo, quello dell'abbandono del territorio di Montecampione da parte dei Comuni e la speranza che chi vuole porvi qualche rimedio riesca, nonostante tutto e tutti, nell'intento.

## **IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)



# VALCAMONICA

IL GIRO D'ITALIA IN VALCAMONICA/L. Comune e privati trovano una soluzione per procedere all'operazione di sgombero della neve

## Ponte, ruspe in gara al passo Gavia

Tre ditte sono all'opera a prezzi stracciati per conto dell'ente locale. L'obiettivo è liberare l'asfalto per la corsa entro tre o quattro giornate

Lino Febrari

Alla fine, quando c'è stato da rimboccare le maniche e mettersi seriamente all'opera, è malgrado l'accordo raggiunto solo giovedì scorso, la Provincia di Brescia (sempre più a corto di risorse) si è chiamata fuori dai lavori di sgombero delle neve sulla strada che da Pontedilegno porta al valico del Gavia. Il passaggio della 16esima tappa del Giro d'Italia, fissato per martedì 27 maggio, non è però a rischio, perché a farsi carico della pulizia sarà il Comune dalghnese, che per questo ha ingaggiato tre imprese locali, i cui titolari hanno praticato prezzi stracciati per far sì che stavolta l'alta valle faccia una bella figura dopo l'annullamento per maltempo dello scorso anno.

I tre imprenditori hanno messo immediatamente in azione due escavatori, una pala meccanica e un veicolo dotato di mezza fresa, e il Broletto si occuperà di ricostruire un muretto di sostegno franato vicino a un tornante nel bosco, e della pulizia dei detriti (brecciolino, terra, e agghi di larice) dal manto d'asfalto.

È così scattata la sfida a chi raggiungerà per primo il pas-



Pontedilegno: lavori ad alta quota per il Gavia. FOTO PING VECLANI



Un'altra immagine del cantiere verso il passo. FOTO VEG. AE

so, per poi eventualmente dare una mano oltre i rispettivi confini. I mezzi della Valtellina sono partiti all'inizio della scorsa settimana e ormai sono al rifugio Berni; quelli al lavoro da sabato sul versante bresciano, dopo aver liberato la galleria sono già arrivati all'altezza del Lago Nero, a circa due chilometri dalla meta. «Tre, massimo quattro giorni saremo in cima - afferma Ennio Donati, consigliere delegato della municipalità dalghnese - Confermo quindi che la carovana rosa passerà di qui».

I motori delle ruspe hanno iniziato a rombare nella mattinata di sabato; e anche domenica si è lavorato sodo nonostante la copiosa nevicata che ha aggiunto altri 20 centimetri di neve ai diversi metri presenti in quota. «Dobbiamo ringraziare le imprese Gargani, Nonelli e Tomasi per l'impegno profuso nel darci una grossa mano a raggiungere il nostro importante obiettivo», aggiunge Donati. Intanto ieri nella sede della Prefettura si è tenuto un incontro con le istituzioni e gli enti interessati, al termine del quale è stata tracciata una «mappatura di attività finalizzata ad assicurare il regolare svolgimento della competizione sportiva».

Il Giro in Valcamonica/2

## Montecampione lancia l'allarme per le buche



L'ambietica scrittura murale di Montecampione

A volte non servono parole: basta un'immagine per descrivere la situazione, raccontarne magari esortare. E in questo caso il messaggio è chiarissimo: un murale realizzato nei giorni scorsi non appena ci si azzarda lungo la strada che dal villaggio di Montecampione 1200 porta al Pian.

Se nel tratto che da Piancamuno sale alla stazione turistica la celebrazione dell'arrivo del Giro d'Italia è solita la corsa ai disegni di Pantani e Hinault, della pianimetria della sciolista e da vari «Bemeruti», in questo

caso a campeggiare a fianco di una striscia tricolore è la scritta «Ociale buse» non serve nemmeno la traduzione. Il disegno stilizzato del ciclista parla da solo: chi intende avventurarsi su questa strada è a teso dalla dolorosa compagnia di una foratura; se non di peggio. Messaggio sarcastico, quello dei dipintori di muri, ma reale, visto che a ieri lo stato della manciata di chilometri che separano Montecampione dal complesso Le Bate (il problema si sta a rientrare nel fallimento Abiaz) è ancora caratterizzato da asfalto malridotto, buche (appunto) e allavamenti a non finire. **DBM.**

LA VALLE IN BICI

## Da Ponte al Po Ecco la «app» per conoscere la ciclovìa

Ormai la telematica affronta ogni problema o quasi, e attraverso le «app» permette mediamente un facile accesso a realtà di ogni genere. Anche ai percorsi ciclabili. Come la ciclovìa in formazione che porterà gli appassionati dal passo del Tonale al Po (vicoversa).

Si tratta di una proposta sportiva all'insegna del rispetto della natura e utile per scoprire tanti scorci paesaggistici dall'alta montagna alla pianura; di un progetto in itinere di cui si è parlato anche nell'ultima convulsione del Panathlon club Valcamonica col socio Dario Furlanetto, direttore del Parco dell'Adamello.

C'è già una tradizionale cartina topografica (distribuita a tutti i soci) che descrive oltre al percorso di competenza della Valcamonica anche una serie di ricche illustrazioni su ciò che i ciclamatori possono trovare lungo un tracciato di difficile allestimento in valle pervia dell'orografia del territorio, con alcuni passaggi obbligati non sempre superabili tecnicamente.

E la app? La conviviale del Panathlon si è chiusa con l'intervento di Luca Garibaldi, responsabile della ditta Jeco impegnata a realizzare appunto una applicazione per pc e tablet che aiuterà i ciclisti lungo il percorso. **6.6.6AK**

AMBIENTE. A Breno la vernice della nuova edizione della fiera tematica che occuperà un mese

## Vivere sulle Alpi: 40 eventi per imparare la sostenibilità

Seminari e mostre in tutta la valle a cavallo tra cultura, cibo e natura

È stata scelta la magnifica cornice di villa Gheza, nel centro di Breno, per presentare ieri, col coordinamento del direttore del Parco dell'Adamello Dario Furlanetto, l'edizione 2014 della «Fiera della sostenibilità nella natura alpina». Sostenuta dalla collaborazione del Distretto culturale, della Comunità e del Bim, la fiera numero tre sarà più dilatata nel tempo: si svolgerà fra il 31 maggio e l'intero giugno e non più nella sola Valsaviore, ma sull'intero territorio valligiano attorno al tema conduttore «Seminare futuro».

Quattro gli elementi che la caratterizzeranno ricordati dall'Assessore all'Agricoltura della Comunità montana Ruggero Bontempi: «La natura, la cultura, la tradizione e il lavoro, che si coniugheranno con l'agroalimentare e il cibo». L'anno in corso è quello internazionale dell'«agricoltura familiare», e l'Assessore al Parco Gabriele Prandini ha spiegato che la fiera vuole «contribuire a sensibilizzare la gente della Valcamonica sull'opportunità fornita dall'agricoltura all'economia locale; soprattutto se in combinazione con politiche finalizzate alla tutela sociale, al benessere delle comunità e alla creazione di sinergie per la sostenibilità».



Dario Furlanetto presenta la manif. estazione a villa Gheza

In programma pure l'incontro della rete europea dell'economia sociale

nuovo bivacco che sarà poi collocato al passo Salarno al posto dell'omonima vecchia struttura, e infine, un altro evento di livello internazionale si terrà dal 13 al 15 giugno a Darfo: l'assemblea annuale di Rete, la rete europea che riunisce le autorità locali e regionali e le organizzazioni territoriali dell'economia sociale (in valle sono Sol.Co. Camunia e Comunità e Bim). **6.6.6AK**

BRENO. Il cambio di marcia del presidente

## Tra feste e turismo: la Pro loco rilancia il cartellone estivo

Camunerie allunga il calendario e potenzia anche il programma

La soluzione delle difficoltà finanziarie permette a Emanuele Ongaro di pensare con fiducia all'immediato futuro della Pro loco di Breno, guardando con attenzione ai prossimi appuntamenti con «Classica», l'esposizione di auto di moto d'epoca del Nostalgia club che è la manifestazione di punta del Maggio brenese, ma anche preparando nuovi progetti per il Ferragosto e per il ritorno della grande festa in costume «Camunerie».

Dopo aver coperto lo sbilanciamento del 2012 grazie alle positività finanziarie dello scorso anno, il presidente dell'Associazione di promozione turistica sta appunto studiando le manifestazioni della prossima estate. Copiate forze fresche all'interno del direttivo con l'avvento del giovane Davide Cinquepalmi, Ongaro sta pensando a un allungamento nel tempo proprio di Camunerie con lo scopo di coinvolgere maggiormente i brenesi. Così gli spettacoli, le esibizioni e le dimostrazioni in salsa medievale occuperanno un numero superiore di giornate, mentre nel calendario ci saranno anche alcune novità.

Intanto, la Pro loco proporrà la Festa della birra artigianale il mese prossimo, preceduta in sciolta dal classico «Spiedo» del cortile del centro storico» del 31 maggio che richiama folla negli spiazzi interni delle antiche residenze di piazza Sant'Antonio.

Il presidente uscente, che è al suo ultimo anno alla guida del consiglio dell'associazione, apre poi le porte alle collaborazioni per garantirle un futuro certo: «Il mio invito è rivolto ai brenesi che hanno a cuore il domani della Pro loco, e quindi rivolgo un appello alla nostra gente perché non ci faccia mancare il proprio sostegno». È di pochi mesi fa, lo ricordiamo, la rifondazione dell'Ubc, l'Associazione presieduta da Daniela Bottanelli che raggruppa commercianti, imprenditori e artigiani della cittadina, con la quale Ongaro ha avviato da subito un buon rapporto di collaborazione; e in occasione della «Fera de la spongada» per la prima volta le due realtà si sono affiancate con risultati positivi. Ora il sodalizio continua, a vantaggio dell'immagine turistica di Breno. **6.6.6AK**

brevi

PONTE DEL LEGNO PICCOLI FRUTTI: LE OCCASIONI PER L'ALTA VALLE

Gli incontri sullo sviluppo e sulla diffusione di conoscenze tecniche nel campo della coltivazione dei piccoli frutti fanno tappa in alta Valcamonica. L'ufficio Agricoltura della Comunità Montana invita gli interessati a raggiungere domani alle 20,30 il municipio di Pontedilegno, per ascoltare il presidente dell'Unione dei comuni dell'alta valle, Mauro Testini, che presenterà il progetto dei piccoli frutti per il territorio, e il responsabile dell'ufficio Agricoltura dell'ente comprensoriale, Alessandro Putelli, il quale descriverà il progetto d'assistenza tecnica per il territorio.

CAPODIPONTE CON OSCAR LANCINI LA LEGA A NORD PARLA DI EUROPA

Questa sera Oscar Lancini, sindaco leghista uscente del Comune di Adro e adesso candidato alle elezioni per il Parlamento europeo sotto il simbolo della Lega Nord, incontrerà la popolazione di Capodiponte, per far conoscere la propria candidatura e il punto di vista del Carroccio sulle istituzioni europee. L'appuntamento di stasera avrà inizio alle 20,30 all'hotel Graffiti park. Dopo la parte politica «ufficiale» seguire un momento conviviale.